

Dott. Ing. Domenico Grasso

Largo Avogadro, 13 - tel. (0831) 25666

72100 Brindisi

Brindisi, 28.02.1987

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

I A C P BRINDISI

QUARTIERE S. ELIA BRINDISI

Lotto A 1 - Edificio B

Ser. fo. Ed. B. m. - Pol. A

IMPIANTO TERMICO - ATTIVITA' N° 91

RALAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Con riferimento al sopralluogo conoscitivo ed ai rilievi eseguiti e riportati sull'unito disegno, di seguito si illustrano i requisiti costruttivi e tecnici dell'impianto per la produzione del calore allo scopo di riscontrare la sua rispondenza ed idoneità alle prescrizioni della circolare del Ministero dell'Interno n° 68 del 25.11.68, n° 73 del 29.07.71 e n° 52 del 20.11.82 punto 5 e successive modifiche.

In merito si dichiara che allo stato sono osservati, per il locale della centrale termica utilizzato, i requisiti di ubicazione ed accesso; mentre devono essere adeguati quelli richiesti per una sufficiente aerazione naturale e quanto attiene alla resistenza al fuoco delle strutture verticali ed orizzontali.

I lavori indispensabili per i sopradetti adeguamenti ed altri relativi alle misure più urgenti ed essenziali per l'ottenimento del N.O.P., sono ripor-

tati separatamente in apposito elenco con i dati tecnici di progettazione e relative quotazioni, come richiesto.

Descrizione della centrale termica.

Il locale dove é installato il generatore di acqua calda in pressione - caldaia a tubi d'acqua pressurizzata Belleli PR1 BL-0, con potenza al focolare di Kcal/h 277.500, resa all'acqua Kcal/h 250.000 - si estende su di una superficie di ca. mq 17, con altezza di m 2,67. Il generatore é posizionato su basamento di cls armato, di altezza cm 10 dal pavimento piastrellato, con le seguenti misure di ingombro: cm 98 x cm 145 x cm 136. =

Al locale si accede dal prospetto posteriore, dopo aver superato il marciapiede intorno al corpo di fabbrica, attraverso una porta metallica ad una sola anta, di cm 89 x cm 224 di altezza, apribile verso l'esterno, di lamiera piena nella parte inferiore e nella zona superiore da un finestrino di altezza cm 29 e larghezza cm 83.

Sulla parete di fondo nella zona libera dalla risega dell'alloggiamento della canna fumaria, é ricavata una finestra di cm 55 di altezza e cm 180 di lunghezza, ripartita su tre ante, con infissi in legno e vetri a vasistas, che affaccia su un locale chiuso ad uso garage, non é idonea per l'aerazione del locale. Le pareti di tufo, intonacate, hanno uno spessore di cm 26. Sopra il soffitto del locale insiste l'abita-

zione del primo piano(camera L2 V.pianta piano tipo - a scala 1 : 100 -allegata)/.

Sul disegno allegato, non a scala, sono riportate le misure rilevate in loco del posizionamento del generatore all'interno della centralina termica. Questa resta compresa fra la centrale idrica e i locali adibiti a garages, ricavati dalla chiusura del portico, in progetto libero e praticabile, con interasse fra le pilastrature di m 3,30 sui prospetti e di m 4,90 e m 4,10 all'interno (V. pianta piano terra-scala 1:100-allegata).=

Manca la soglia in cls per il contenimento di eventuale spandimento di combustibile né è stata realizzata la impermeabilizzazione del cordolo perimetrale interno per il medesimo scopo.

Il locale è sprovvisto di estintori.

Deposito del combustibile.

Il deposito del gasolio è costituito da un serbatoio cilindrico della capacità di ca.mc 8, ubicato in posizione interrata nella zona antistante l'ingresso alla centrale termica.

Il carico avviene direttamente sul serbatoio mediante cappellozzo del $\varnothing$ 2", applicato sul passo d'uomo.

Il tubo di sfiato, da $\varnothing$ 1", portato su parete ad un'altezza di m 2,50, è sprovvisto di rete rompifiamma.

L'alimentazione del bruciatore avviene per aspirazione a mezzo tubo di acciaio trafilato $\varnothing$ 1/2", con per-

corso interrato.

Sul tubo é inserita una valvola comandata dalla leva a strappo, da azionare in caso di incendio, posta all'esterno del locale caldaia, in posizione facilmente accessibile.

Manca la valvola limitatrice del carico di intervento sul flusso del combustibile in fase di riempimento, al raggiungimento del 90% della capacità geometrica del serbatoio.

Accessori.

Esiste la strumentazione di sicurezza installata per l'adeguamento del generatore di acqua calda in pressione alla normativa ISPESL, in attuazione della legge 1.12.75.=

L'impianto elettrico del locale é sottotraccia, ma non é realizzato secondo le norme CEI; l'interruttore esterno non interrompe l'erogazione all'impianto di illuminazione; il quadro elettrico delle apparecchiature di esclusione delle utenze, deve essere munito di coperchio a tenuta stagna.

La lampada di illuminazione del locale non é stagna.=



Domenico Grasso

BR 0171 I 0005